

Ordine del giorno dell'Assemblea delle Lavoratrici e Lavoratori delle Aree Engineering G.D di Anzola e Bologna, convocata dai Delegati FIM-FIOM-UILM il 27/10/2021.

Le Lavoratrici ed i Lavoratori, riuniti ieri 27/10/2021 in Assemblea, giudicano negativamente quanto emerso nella discussione del 25/10/2021 tra RSU e Azienda sulle problematiche riguardanti le Aree Engineering. Tali problematiche, erano state segnalate da Lavoratrici e Lavoratori ai Delegati FIM-FIOM-UILM durante la precedente Assemblea di preparazione all'incontro del 22/10/2021. Ambedue le Assemblee hanno visto un'ampia partecipazione sia in termini di presenze che di dibattito.

Le tematiche che Lavoratrici e Lavoratori hanno chiesto ai Delegati FIM-FIOM-UILM di portare alla discussione con l'Azienda, erano molto precise, importanti e riguardavano (in estrema sintesi):

- **I carichi di lavoro eccessivi** in assenza di nuove assunzioni e di un supporto sempre più limitato di Lavoratori di aziende esterne.
- **Le pressioni sui tempi di consegna dei lavori**, con date del tutto inadeguate, che inducono le persone a trascurare i problemi tecnici a favore della velocità nella consegna dei lavori stessi, con il rischio costante di fare errori. Questo produce un forte stress, aggravato da una prestazione lavorativa che spesso eccede le 8 ore e non per un atto di eroismo, ma per senso di responsabilità in assenza di un concreto supporto in termini di risorse e di organizzazione del lavoro, che diano un contributo. Questa situazione è ormai al limite e non può più essere tollerata.
- **In questa situazione**, che in realtà trae origine da tempi precedenti la pandemia, ma che si è manifestata in tutta la sua pienezza fin dal primo giorno di lockdown nel 2020, non si è visto nessun tipo di riconoscimento, ma più facilmente si è arrivati al rimprovero anche su errori di lieve entità; tutto ciò al posto di un incoraggiamento per i risultati comunque conseguiti e alla messa in campo di soluzioni concrete, che tenessero in considerazione l'accumulo di stress a carico di Lavoratrici e Lavoratori. Infine, ci si aspettava non l'invenzione di nuovi istituti economici, ma che almeno fosse superata la modalità di assorbimento dei superminimi individuali, ovviamente non solo per l'Engineering ma per tutte le Aree aziendali impiegate e produttive, che analogamente si sono impegnate in questo devastante periodo di pandemia.

Durante l'Assemblea, Lavoratrici e Lavoratori insieme ai Delegati FIM-FIOM-UILM, hanno dovuto constatare che davanti a queste e ad altre criticità è purtroppo emersa una sostanziale difficoltà dell'Azienda, che a tratti sembrava una mancanza di volontà, ad accettare un vero confronto sui singoli temi. Questo ha prodotto risposte assolutamente vaghe, che determinano tempistiche incerte nella soluzione dei problemi esposti e assenza di risposte su alcuni di essi.

Pertanto, come Lavoratrici e Lavoratori dell'Engineering col costante supporto dei Delegati FIM-FIOM-UILM, monitoreremo la situazione e ci riuniremo entro la fine di Novembre 2021, per valutare lo stato delle cose e per assumere le conseguenti decisioni. L'auspicio è quello che in tempi brevi la RSU venga convocata per un nuovo incontro con l'Azienda, che abbia l'obiettivo di iniziare a risolvere concretamente le varie problematiche esposte.

Bologna 28/10/2021

Lavoratrici e Lavoratori delle Aree Engineering G.D

Delegati FIM-FIOM-UILM, RSU-G.D